



Comune di Mentana

Provincia di Roma

SETTORE VI - AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, MOBILITA'

REGOLAMENTO COMUNALE

(per le attività di acconciatore ed estetista ai sensi della Legge 17 Agosto 2005, n. 174)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 22/12/2009

INDICE

PREMESSA – Definizione delle attività

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 – Normativa di riferimento

Art. 3 – Liberalizzazione del settore di acconciatura e di estetica

Art. 4 - Esercizio dell'attività

Art. 5 – Possesso qualificazione professionale

Art. 6 – Apertura nuovi esercizi

Art. 7 – Requisiti per lo svolgimento delle attività

Art. 8 - Attività multiple o miste

Art. 9 – Attività a domicilio o altri luoghi

Art. 10 – Vendita di prodotti cosmetici

Art. 11 – Attività esercitate in forma stagionale

Art. 12 – Parere della A.S.L.

Art. 13 – Cessazione di attività

Art. 14 - Sospensione, revoca e decadenza

Art. 15 – Partecipazione al procedimento amministrativo

Art. 16 - Competenze dirigenziali

Art. 17 – Sanzioni

Art. 18 – Norma di rinvio

Art. 19 – Pubblicità – Entrata in vigore

PREMESSA

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

ESTETISTA

Ai sensi della Legge 4 Gennaio 1990, n. 1, l'attività di estetica comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano, il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne o proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti.

E' tale anche l'attività svolta utilizzando esclusivamente uno o più apparecchi elettromeccanici per uso estetico.

E' esclusa dalla attività di estetista ogni prestazione diretta a finalità specificamente ed esclusivamente di carattere terapeutico.

Rientra nell'attività estetica:

- a) Ginnastica estetica per il miglioramento delle caratteristiche estetiche del corpo;
- b) Massaggio nell'ambito dei centri gestiti in forma di impresa;
- c) Disegno epidermico o trucco semi permanente: un insieme di trattamenti che avvengono attraverso l'introduzione del pigmento a livello superficiale, con trucco duraturo ma non definitivo in quanto si autoelimina senza ricorso ad interventi.

L'attività svolta in forma imprenditoriale rientra nella sfera di applicazione della Legge n. 1 del 4 Gennaio 1990.

L'attività di estetista può essere svolta attraverso l'utilizzo di alcuni apparecchi elettromeccanici per uso estetico, come da elenco allegato alla Legge, comprese le lampade U.V.A..

L'utilizzo di lampade abbronzanti anche se in centri di abbronzatura, rientra nell'attività estetica, con la previsione del possesso dei requisiti professionali previsti dalla citata Legge n. 1 del 4 Gennaio 1990.

L'attività può essere svolta anche in forma di tecniche manuali, con l'utilizzo di apparecchi elettromeccanici per uso estetico e con applicazione dei cosmetici indicati negli allegati alla Legge 11 Ottobre 1986, n. 713, modificata dal D.Lgs. 10 Settembre 1991, n. 300, dal D.Lgs. 24 Aprile 1997, n. 126 e dal D.M. 30 Ottobre 2002 in attuazione della direttiva Commissione CE 2002/34/CE.

ACCONCIATORE

Comprende tutti i trattamenti ed i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio ed il trattamento estetico della barba ed ogni altro servizio inerente o complementare.

ART. 1
Oggetto

1. Nel rispetto della normativa nazionale e regionale, con il presente Regolamento, il Comune di Mentana, per l'esercizio delle proprie funzioni, disciplina le modalità per l'esercizio dell'attività di Estetista e/o Acconciatore di cui alla Legge Regionale n. 26 del 20/11/2001 ed alla Legge n. 174 del 17/08/2005.

ART. 2
Normativa di riferimento

1. Il presente Regolamento individua le modalità per l'esercizio delle attività di Acconciatore ed Estetista e disciplina i procedimenti amministrativi relativi.

2. L'attività di Acconciatore come definita dall'art. 2 della Legge 17/08/2005, n. 174 e l'attività di Estetista, come definita dall'art. 1 della Legge 04/01/1990, n. 1, sono disciplinate, oltre che dalle citate leggi:

- a) dalla Legge 14 Febbraio 1963, n. 161 e successive modificazioni;
- b) dalla Legge Regionale 20 Novembre 2001;
- c) dalla D.G.R. Lazio n. 670 del 31 Maggio 2002 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per l'applicazione della Legge Regionale 20 Novembre 2001, n. 26";
- d) dal Decreto Legge 31 Gennaio 2007, n. 7;
- e) dalle disposizioni contenute nel presente Regolamento Comunale;
- f) dalle norme vigenti in materia di Urbanistica e Sanità.

ART. 3
Liberalizzazione del Settore di Acconciatura e di Estetica

1. Le attività di acconciatore di cui alle Leggi 14 Febbraio 1963, n. 161 e successive modificazioni e 17 Agosto 2005, n. 174 e le attività di estetista di cui alla Legge 4 Gennaio 1990, n. 1, sono soggette alla sola Dichiarazione di Inizio Attività, da presentare al Comune ai sensi della normativa vigente e non possono essere subordinate al rispetto del criterio della distanza minima, di superficie minima dei locali o di parametri numerici prestabiliti, riferiti alla presenza di altri soggetti svolgenti la medesima attività e al rispetto dell'obbligo di chiusura infrasettimanale.

2. La Dichiarazione di Inizio Attività ha efficacia decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

3. Sono fatti salvi il possesso dei requisiti di qualificazione professionale, ove prescritti, e la conformità dei locali ai requisiti urbanistici ed igienico-sanitari.

ART. 4 **Esercizio dell'attività**

1. Le attività di estetista o acconciatore possono essere esercitate in forma di:
 - a) impresa individuale;
 - b) di società.

In luogo pubblico e/o privato, anche a titolo gratuito con espressa esclusione dell'esercizio in forma ambulante o di posteggio, salvo che tali attività siano esercitate a favore di persone immobilizzate o diversamente abili o per particolari e straordinarie occasioni, da titolari, collaboratori, soci o dipendenti di imprese già autorizzate ad operare in sede fissa.

2. Le imprese che intendano esercitare l'attività in forma artigianale dovranno risultare iscritte presso l'Albo Imprese Artigiane.

ART. 5 **Possesso qualificazione professionale**

1. La qualificazione professionale deve essere posseduta:
 - a) in caso di impresa individuale: dal titolare;
 - b) in caso di impresa societaria, anche cooperativa: dai soci partecipanti ai lavori e dipendenti che esercitano professionalmente l'attività;
 - c) in caso di impresa societaria diversa da quelle per lo svolgimento in forma artigianale: dai soci e dipendenti che esercitano professionalmente l'attività o dal Direttore Tecnico.

ART. 6 **Apertura nuovi esercizi**

1. L'apertura di nuove attività di acconciatore ed estetista, è possibile all'interno dell'intero territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento Comunale e dalla legislazione vigente in materia.

2. L'apertura dell'attività di acconciatore e/o estetista, è soggetta alla presentazione della Dichiarazione di Inizio Attività, utilizzando la modulistica adottata (Allegato 1), nella quale dovranno essere indicati i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività, come meglio specificati nella L.R. n. 26/2001, l'indicazione dei locali nei quali si intende esercitare l'attività e l'attestazione della rispondenza dei locali alle normative in materia di urbanistica e igienico-sanitaria, nonché, in caso di attività di estetista, l'elenco delle apparecchiature utilizzate ai sensi della Legge n. 1/90.

3. La Dichiarazione di Inizio Attività, deve essere inviata o presentata al Protocollo del Comune. L'eventuale invio deve avvenire a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre la presentazione diretta è effettuata mediante deposito al Protocollo comunale della domanda in duplice originale, di cui un esemplare viene restituito al richiedente, previa apposizione di etichetta adesiva recante data e numero di protocollo, da parte del suddetto ufficio ricevente. L'attività potrà iniziare decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della D.I.A., semprechè il Comune, nel

frattempo, non abbia comunicato eventuali elementi ostativi. Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, dovrà essere presentata la relativa Comunicazione di Inizio Attività (Allegato 2).

4. Alla Dichiarazione di Inizio Attività dovranno essere allegati:

- a) Fotocopia documento di identità;
- b) Documento attestante il possesso della qualificazione professionale;
- c) Nulla-osta tecnico sanitario o fotocopia richiesta;

- d) Fotocopia copia della documentazione fornita dal costruttore delle apparecchiature indicate in elenco per le attività di estetica.

5. La Dichiarazione di Inizio Attività deve essere presentata anche in caso di subingresso per atto tra vivi ed in caso di trasferimento di sede dell'esercizio.

6. Nel caso di subingresso per atto tra vivi oltre ai documenti di cui al comma 4, dovrà essere prodotta anche copia del contratto di affitto o di compravendita dell'azienda.

7. Nel caso di subingresso per atto tra vivi, è ammesso il proseguimento, senza interruzione, dell'attività da parte del subentrante, purchè questi presenti la Dichiarazione di Inizio Attività e sia in possesso della qualificazione professionale e del nulla osta tecnico sanitario.

8. Qualora il subentrante non sia in possesso della qualificazione professionale alla data dell'atto di trasferimento, potrà iniziare l'attività solo dopo aver ottenuto la qualificazione professionale. Qualora non ottenga la suddetta qualificazione entro un anno dalla data di trasferimento dell'azienda, il subentrante decade dal diritto di esercitare l'attività del dante causa.

ART. 7

Requisiti per lo svolgimento delle attività

1. Lo svolgimento dell'attività di acconciatore e/o estetista, è subordinato al possesso del requisito professionale, acquisito attraverso una delle seguenti modalità:

- a) dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico ovvero da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni;
- b) da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di cinque anni e dallo svolgimento di un apposito corso di formazione teorica; il periodo di inserimento è ridotto ad un anno, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della Legge 19 Gennaio 1955, n. 25 e successive modificazioni, della durata prevista dal Contratto Nazionale di Categoria.

2. Il corso di formazione teorica di cui alla lettera b) del precedente comma, può essere frequentato anche in costanza di un rapporto di lavoro. Il periodo di inserimento, di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1, consiste in un periodo di attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva.

3. Non costituiscono titolo all'esercizio dell'attività professionale gli attestati e i diplomi rilasciati a seguito della frequenza di corsi professionali che non siano stati autorizzati o riconosciuti dagli organi pubblici competenti.
4. Nel caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o da un Responsabile Tecnico appositamente nominato.
5. Per ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di acconciatura deve essere designato, nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro, di un familiare coadiuvante o di un dipendente dell'impresa, almeno un Responsabile Tecnico in possesso dell'abilitazione professionale.

ART. 8 **Attività multiple o miste**

1. L'attività di estetista, può essere svolta anche unitamente all'attività di acconciatore e viceversa, esercitate nella medesima sede o mediante una delle forme di società previste dal comma 2 dell'art. 3 della Legge 8 Agosto 1985, n. 443 (S.n.c. costituita da 2 o più persone); società cooperativa: costituita da almeno nove persone; società a responsabilità limitata unipersonale; società a responsabilità limitata pluripersonale; s.a.s., S.p.A. e S.A.P.A..
2. I singoli soci che esercitano le attività devono essere in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esercizio delle rispettive attività.
3. Per l'esclusivo svolgimento di prestazioni semplici di manicure e pedicure estetico possono avvalersi di collaboratori familiari e di personale dipendente.
4. I singoli soci che esercitano entrambe le attività, devono essere in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esercizio di entrambe le attività.

ART. 9 **Attività a domicilio o altri luoghi**

1. L'attività di estetica può essere esercitata presso il domicilio dell' esercente ovvero presso la sede designata dal cliente.
2. L'attività esercitata presso il domicilio dell' esercente, dovrà garantire il rispetto dei requisiti igienico sanitari con l'obbligo di consentire i controlli da parte della competente autorità nei locali adibiti all'esercizio dell'attività.
3. Tali locali da destinare esclusivamente all'attività devono comunque essere separati da quelli adibiti ad abitazione e dotati di un accesso dall'esterno indipendente, con uso di servizi igienici ad uso esclusivo del laboratorio.
4. E' fatta salva la possibilità di esercitare le attività oltre che nei luoghi di cura e riabilitazione, anche nei luoghi di detenzione e nelle caserme o in altri luoghi in cui risultano stipulate convenzioni con le pubbliche amministrazioni.

5. Per l'effettuazione di tutte le prestazioni e servizi rientranti nelle attività di estetica ed estetista, le imprese possono avvalersi anche di soggetti non stabilmente inseriti nelle imprese esercenti, purchè in possesso delle prescritte abilitazioni professionali, potendo le imprese ricorrere alle diverse tipologie contrattuali previste dalla Legge.

ART. 10

Vendita di prodotti cosmetici

1. Alle imprese artigiane esercenti l'attività oggetto del presente Regolamento che vendono o cedono comunque alla propria clientela, per la continuità di trattamenti in corso, prodotti cosmetici strettamente inerenti allo svolgimento delle attività, non si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 114/98 rispetto all'attività di vendita di beni (Art. 4, comma 2 sub lett. f) del D.Lgs. n. 114/98).

2. Le imprese già abilitate ai sensi del D.Lgs. n. 114/98 alla vendita di prodotti cosmetici possono esercitare l'attività di estetista o acconciatore a condizione che si adeguino alle disposizioni di questo Regolamento e che gli addetti siano in possesso di qualificazione professionale per lo svolgimento dell'attività.

ART. 11

Attività esercitate in forma stagionale

1. L'attività di estetica può essere svolta in forma stagionale, intendendosi per stagione un periodo temporale, anche frazionato, non inferiore a 60 giorni e non superiore a 180, che può comprendere anche parte dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio; essa a seguito di avvio nelle forme e con le modalità previste per le attività non a termine, è equiparata a tutti gli effetti a quelle non a termine (non stagionale).

ART. 12

Parere della A.S.L.

1. Ai fini dell'acquisizione del parere da parte del competente servizio della A.S.L., il dichiarante dovrà munirsi di parere igienico sanitario da parte della A.S.L. territorialmente competente previa presentazione della seguente documentazione:

- a) Certificato di agibilità;
- b) Planimetria dei locali (scala 1:100 o 1:50) completa di indicazioni sulla destinazione d'uso, superfici dei locali, superfici finestrate apribili, disposizioni macchinari, attrezzature, numero addetti;
- c) Elenco delle attrezzature e delle apparecchiature elettromeccaniche;
- d) Relazione tecnica ove devono essere indicati i mezzi di disinfezione da adottare ed in caso di installazione di impianti di aerazione artificiali, sottoscritta da tecnico abilitato;
- e) Dichiarazione di conformità impianto elettrico;
- f) Dichiarazione di aver adottato ogni misura ai sensi del D.Lgs. n. 626/94.

2. La A.S.L. potrà richiedere ogni ulteriore dato ed eventuali integrazioni alla documentazione presentata che si rendessero necessarie.

ART. 13 **Cessazione di attività**

1. Il titolare che cessa l'attività, senza far luogo a trasferimenti ad altri o in altra sede, deve trasmettere al Comune, **entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione**, apposita comunicazione scritta.

ART. 14 **Sospensione, revoca e decadenza**

1. La **sospensione** dell'attività è prevista:

- a) Per mancato rispetto delle disposizioni vigenti in materia e quelle ricomprese nel presente Regolamento;
- b) Qualora entro 60 giorni dalla presentazione della D.I.A. il dichiarante non abbia provato in alcun modo l'avvenuta iscrizione al Registro Imprese e/o all'Albo Provinciale Artigianato.

2. La sospensione avrà durata massima di 30 giorni assegnando dunque 30 giorni di tempo al dichiarante per trasmettere quanto richiesto, decorsi i quali il procedimento si intenderà concluso.

3. La **revoca** è prevista:

- a) Per sopravvenuta mancanza dei requisiti igienico sanitari;
- b) Per reiterate interruzioni dell'attività o altre gravi, reiterate turbative al buon andamento della stessa, tali da compromettere le esigenze degli utenti del servizio;
- c) Per abuso di professione e reiterate violazioni alle disposizioni di legge in materia che abbiano determinato già più di un precedente provvedimento di chiusura temporanea dell'esercizio, ferme restando altre disposizioni in materia applicate per le violazioni commesse.

4. La **decadenza** è prevista:

- a) Per perdita dei requisiti previsti dalle vigenti normative da parte di soci, in base al tipo di società costituita, titolare e responsabile tecnico;
- b) Nel caso indicato nel comma 3 (revoca);
- c) In caso di sospensione dell'attività per più di 30 giorni da parte dell'interessato senza averne dato comunicazione al Comune;
- d) Per morte del titolare.

ART. 15 **Partecipazione al procedimento amministrativo**

1. Nei casi sopra indicati, trattandosi di atti negativi per il destinatario, è assicurata la partecipazione dell'interessato al procedimento finalizzato alla revoca, dichiarazione di decadenza e sospensione con comunicazione da parte del responsabile, dell'avvio del procedimento.

2. Nel caso relativo alla **sospensione**:

- a) Rispetto al punto a), le modalità di partecipazione dell'interessato saranno individuate di volta in volta, in base alle disposizioni normative violate;
- b) Rispetto al punto b), scaduti i 60 giorni, si concederà un termine ulteriore di 5 (cinque) giorni, per produrre la documentazione richiesta, scaduto il quale si procederà alla emanazione di atto di sospensione con conseguente comunicazione formale al destinatario dell'esito procedimentale.

3. Nel caso relativo alla **decadenza**: nel caso in cui si verifichi la situazione di cui all'art. 13, comma 1, essendo facoltà e non obbligo per l'interessato attivare l'esercizio, il Responsabile del Settore, scaduto il termine di 60 giorni, chiederà informazioni formali, previo accertamento della Polizia Municipale di non apertura dell'esercizio, rispetto alla volontà del dichiarante che risulta abilitato in seguito a verifica di documentazione prodotta, un termine di tre giorni per fornire chiarimenti. Decorsi i tre giorni, senza riscontro o con riscontro negativo, il procedimento si intende concluso e la D.I.A. decaduta. Dell'esito procedimentale in questione sarà messo a conoscenza il destinatario del procedimento medesimo.

ART. 16

Competenze dirigenziali

- 1.** Il Responsabile del Settore provvederà ad integrare, definire e precisare procedimenti e modulistica, nel rispetto della normativa vigente e secondo i principi espressi nel presente Regolamento.
- 2.** I suddetti procedimenti saranno opportunamente pubblicizzati per l'informazione ai cittadini, anche tramite strumentazione informatica.
- 3.** Al Responsabile del Settore spetta il rilascio dei provvedimenti di diffida, decadenza e rideterminazione delle sanzioni a seguito di scritti difensivi e ogni altro atto gestionale inerente la materia.

ART. 17

Sanzioni

- 1.** Le sanzioni amministrative e pecuniarie per la soggetta materia sono statuite dall'art. 12 della L.4 Gennaio 1990, n. 1 e dall'art. 5 della L. 17 Agosto 2005, n. 174, cui si rinvia espressamente.
- 2.** Le violazioni al presente Regolamento, che non siano previste e sanzionate dalle sopracitate Leggi n. 1/90 e n. 174/05, sono soggette ad una sanzione pecuniaria amministrativa da € 180,00 (centottanta/00) a € 500,00 (cinquecento/00).
- 3.** Gli ufficiali di pubblica sicurezza sono tenuti al controllo del rispetto delle norme del presente Regolamento e delle prescrizioni imposte dalla legge, nonché di provvedere all'irrogazione e alla riscossione delle sanzioni di cui al presente articolo.

ART. 18
Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa recata dalla Legge 14 Febbraio 1963, n. 161, dalla Legge 4 Gennaio 1990, n. 1, dalla Legge Regionale 20 Novembre 2001, n. 26, dalla Legge 17 Agosto 2005, n. 174, dal Decreto Legge 31 Gennaio 2007, n. 7 e loro successive modificazioni e integrazioni.

ART. 19
Pubblicità – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento abroga ogni altra disposizione normativa regolamentare con esso confliggente o incompatibile e comporta la disapplicazione di ogni eventuale diversa disposizione deliberativa giuntale o consiliare, se contrastante.

2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio e sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo: <http://www.comune.mentana.rm.it/> - sezione "Atti" – "Regolamenti Comunali".

ALLEGATO "1"

Comune di Mentana
Settore VI – Ambiente, AA.PP., Mobilità
Piazza F. Zeri, 1
00013 Mentana (RM)

OGGETTO : Dichiarazione Inizio Attività di Acconciatore/Estetista

(L. 14 Febbraio 1963, n. 161, L. 4 Gennaio 1990, n. 1, L.R. 20 Novembre 2001, n. 26, L. 17 Agosto 2005, n. 174, D.L. 31 Gennaio 2007, n. 7)

Il/La sottoscritto/a

D I C H I A R A

L'inizio dell'attività indicata in oggetto nel locale sito in Mentana Via/P.za
..... n. (CAP) che misura
mq. (tel. n° cellulare n.).

A tal fine, a norma, degli artt. 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (T.U.) **consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la sua personale responsabilità** (art. 76 D.P.R. n. 445/2000);

D I C H I A R A

1. di essere nat... a(Prov.....) il

2. di essere residente in(Prov.) Via/P.za
..... (CAP) (tel.);

3. di avere il Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | ;

di essere il legale rappresentante della

con sede legale in(Prov.)Via / Piazza
..... n° (CAP),

P.Iva | | | | | | | | | | | | | | | | | | , C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | ,

iscritta alla C.C.I.A.A. dial n° del

il cui organo amministrativo è così composto: *(in caso di S.n.c. riportare tutti i soci; in caso di S.a.s. tutti i soci accomandatari; in caso di Società Cooperativa ed Associazioni tutti i componenti dell'organo di amministrazione specificandone l'incarico ricoperto);*

..... nato/a Il quale.....

..... nato/a Il quale.....

..... nato/a Il quale.....

..... nato/a Il quale.....

..... nato/a Il quale.....

4. di essere in possesso dei requisiti soggettivi ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia);

5. di non essere in possesso di altra autorizzazione e di non svolgere la stessa attività in altra sede.

6. di essere in possesso del certificato attestante la qualifica professionale di.....rilasciato da

..... il.....
7. di aver designato quale Responsabile Tecnico per la sede dell'impresa sita inil
Sig. nato/a a
il residente in

Via/P.za n., CAP quale: socio
partecipante al lavoro [_]; familiare coadiuvante [_]; dipendente dell'impresa [_];

8. di avere la disponibilità dei locali;

9. di rispettare le vigenti norme urbanistico - edilizie in quanto non sussistono *interessa*) abusi edilizi e, per ciò che concerne la destinazione d'uso, come si evince da (*barrare la casella che interessa*):

concessione edilizia n° del,

condono edilizio n° del,

autorizzazione edilizia per cambio di destinazione d'uso n° del,

l'immobile è stato costruito prima del 1934,

certificato di abitabilità n. del

10. di essere possesso del Nulla Osta Igienico-Sanitario n. del

11. [_] di essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria in deroga art. 8 D.P.R. 303/56 rilasciato dalla A.S.L. RM/ G in data (*solo per locali interrati o seminterrati*);

12. [_] di essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria in deroga art. 6 D.P.R. 303/56 rilasciato dalla A.S.L. RM/G in data (*solo per locali di altezza compresa tra mt. 2.70 e mt. 3.00*);

13. per ciò che concerne la Prevenzione Incendi (*barrare la casella che interessa*) :

[_] che l'attività svolta nel proprio laboratorio non è soggetta alle norme sulla Prevenzione Incendi;

[_] di essere in possesso del Certificato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data e valido fino al

[_] di avere presentato denuncia inizio attività al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data protocollo n° del

14. Per quanto riguarda la materia di impatto acustico ambientale di:

- aver compilato il modulo A, che si allega alla presente; []

- di essere in possesso dei requisiti di cui al modulo B, che si allega alla presente; []

- di essere in possesso del nulla osta di impatto acustico ambientale con prot. n. del.....

15. Per attività di estetica presso locali in cui viene esercitata attività di palestre, alberghi, villaggi turistici, centri commerciali, ospedali, comunità, case di cura, case per ferie, studi cinematografici, televisivi ed altre strutture similari.

- Dichiaro che i locali non hanno accesso diretto alla pubblica strada.

- Dichiaro che l'attività viene riservata ai soli frequentatori della struttura sopra indicata.

16. Per attività di estetica presso profumerie o attività di vendita di cosmetici:

- Dichiaro che la profumeria è attività svolta in forma esclusiva o prevalente, dove per prevalente si intende l'attività svolta su una superficie superiore alla metà del locale.

Mentana, lì

.....
(firma del denunciante)

estremi valido documento identità

(da allegare se la firma non viene apposta in presenza dell'addetto)

L'addetto

L'attività oggetto della presente dichiarazione può essere iniziata decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione all'amministrazione competente. Contestualmente all'inizio dell'attività, l'interessato né da comunicazione all'amministrazione competente. (art. 19, co. 2 L. 241/90 s.m.i.).

Nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al co. 2 art. 19 L. 241/90, l'amministrazione, in caso di accertata carenza delle condizioni, modalità e fatti legittimanti, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione

dell'attività e dei suoi effetti, salvo che ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 giorni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

ELENCO DEGLI APPARECCHI ELETTROMECCANICI PER USO ESTETICO (Legge n. 1/90) da presentare al momento della domanda di autorizzazione o in caso di nuovo acquisto o aggiunta a quelli già dichiarati (ex art. 7 Del. N. 42/2006).

- Vaporizzatore con vapore normale e ionizzato non surriscaldato; stimolatore blu con scariche inferiori ad un centimetro e solo effluvio (alta frequenza o ultrasuoni).
- Disincrostante per pulizia con intensità non superiore a 4 mA.
- Apparecchi per l'aspirazione dei comedoni con aspirazione non superiore ad una atmosfera e con cannule aventi diametro di non oltre un centimetro.
- Doccia filiforme ed atomizzatore con pressione non superiore ad una atmosfera.
- Apparecchi per massaggi meccanici solo a livello cutaneo e non in profondità.
- Apparecchi per massaggi elettrici solo con oscillazione orizzontale o rotazione, che utilizzino unicamente accessori piatti o spazzole.
- Lampade abbronzanti UV-A.
- Lampade di quarzo con applicazioni combinate o indipendenti di raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi (IR).
- Apparecchi per massaggio ad aria con pressione non superiore ad una atmosfera.
- Apparecchi per massaggio idrico con pressione non superiore ad una atmosfera.
- Scaldacera per cerette.
- Rulli elettrici e manuali.
- Vibratori elettrici oscillanti.
- Attrezzi per ginnastica estetica.
- Attrezzature per manicure e pedicure.
- Apparecchi per il trattamento di calore totale o parziale.
- Apparecchi per massaggio aspirante con coppe di varie misure e applicazioni in movimento, fisse e ritmate, e con aspirazione non superiore ad una atmosfera.
- Apparecchi per massaggi meccanici picchiettanti.+
- Apparecchi per massaggi elettrici picchiettanti.
- Stimolatore a luce blu con tutti gli elettrodi per uso estetico (alta frequenza).
- Apparecchi per ionoforesi estetica con intensità massima sulla placca di 1 mA ogni centimetri quadrati.
- Depilatori elettrici ed elettronici.
- Apparecchi per massaggi subacquei.
- Apparecchi per presso-massaggio.
- Elettrostimolatore ad impulsi.
- Apparecchi per massaggi ad aria con pressione superiore ad una atmosfera.
- Laser estetico.
- Saune.

Si allega copia della documentazione fornita dal costruttore delle apparecchiature indicate in elenco.

Specificazioni delle apparecchiature indicate in elenco (da compilare solo in assenza della documentazione del costruttore):

- a) Caratteristiche tecniche
- b) Modalità di regolazione e di manutenzione
- c) Eventuali controindicazioni e cautele d'uso

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE / DIRETTORE TECNICO

Il sottoscritto

In qualità di RESPONSABILE/DIRETTORE TECNICO per l'attività di acconciatore/estetista

Sita in Roma, Via / Piazza, n., cap.

A tal fine, a norma, degli artt. 21,38,46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (T.U.) **consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la sua personale responsabilità** (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

1. di essere nat... a(Prov.....) il

2. di essere residente in(Prov.) Via/P.za
..... (CAP) (tel.);

3. di avere il Cod. Fisc. |_|_|_| |_|_|_| |_|_|_|_|_| |_|_|_|_|_|;

4. di essere in possesso dell'abilitazione professionale di |_| acconciatore / |_| estetista rilasciata da
..... il, prot. n.

5. di non essere responsabile tecnico presso altre sedi;

6. di essere in possesso dei requisiti soggettivi ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (*antimafia*)

Roma, lì

.....

(firma del dichiarante)

estremi valido documento identità

L'addetto

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO "A"

**COMUNE DI MENTANA
SETTORE VI – AMBIENTE, AA.PP.,
MOBILITA'
Piazza F. Zeri n. 1
00013 MENTANA ROMA**

Dichiarazione per l'esenzione della presentazione della documentazione revisionale d'impatto acustico ambientale.

__l__ sottoscritt__ _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via/P.za _____ n. _____

In qualità di Titolare (se trattasi di Ditta Individuale)

Conduttore (nei casi espressamente previsti dalla Legge)

Legale Rappresentante

della Società/ente o altro (specificare) _____

con sede legale in _____ Via/P.za _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

1. che l'attività è svolta nel solo periodo diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00);
2. che la superficie dell'attività è inferiore a 400 mq e pari a [_____] mq;
3. che al servizio dell'attività non sono presenti impianti fissi di condizionamento e/o di ventilazione forzata dell'aria con relativa rete di canalizzazioni;
4. che nell'attività non sono presenti impianti di amplificazione e diffusione sonora;
5. che nell'attività non sono presenti sistemi automatici/meccanici di carico e scarico delle merci;
6. che la potenza elettrica impegnata nell'attività è inferiore a 12 Kw.

Breve descrizione del ciclo lavorativo con indicazione della tipologia delle macchine utilizzate e relativi tempi di funzionamento: _____

N.B.: Laddove quanto sopra dichiarato subisca delle revisioni, ovvero determini inquinamento acustico ambientale accertato da misurazioni di organi ufficiali di controllo, il titolare dell'attività dovrà provvedere ad un piano di risanamento acustico con verifica dell'efficacia mediante rilievo fonometrico.

Mentana, _____

(Firma del titolare dell'attività)

MODULO "B"

**COMUNE DI MENTANA
SETTORE VI – AMBIENTE, AA.PP.,
MOBILITA'
Piazza F. Zeri n. 1
00013 MENTANA ROMA**

Dichiarazione per l'esenzione della presentazione della documentazione revisionale d'impatto acustico ambientale.

__l__ sottoscritt__ _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via/P.za _____ n. _____

In qualità di Titolare (se trattasi di Ditta Individuale)

Conduttore (nei casi espressamente previsti dalla Legge)

Legale Rappresentante

della Società/ente o altro (specificare) _____

con sede legale in _____ Via/P.za _____ n. _____

In relazione alla D.I.A./domanda per il rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività di:

_____ sita in _____ Prov. _____

Via/P.za _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

Tipologia attività: attività produttiva attività sportive e ricreativa pubblico esercizio

altro (specificare) _____

Orario: diurno (dalle ore 06,00 alle ore 22,00) notturno (dalle ore 22,00 alle ore 06,00)

Superficie dell'attività: [_____] mq Superficie area parcheggio: [_____] mq

Impianti tecnologici (se previsti): [_____] Kw

Si allega la documentazione prevista ai sensi della Legge n. 447/95 e degli art. 18 e 19 della Legge Regionale del Lazio n. 18 del 03/08/2001.

Mentana, _____

(Firma del titolare dell'attività)

__l__ sottoscritt__ _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

in qualità di **TECNICO COMPETENTE** in acustica ambientale iscritto nell'elenco della

Regione [_____] con il numero [_____]

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

D I C H I A R A

Classe acustica [_____] Adiacenza a recettori di Classe I: SI NO

Si allega documentazione prevista ai sensi della Legge n. 447/95 e degli art. 18 e 19 della Legge Regionale del Lazio n. 18 del 03/08/2001

A S S E V E R A

Che l'attività produttiva di cui alla relazione d'impatto acustico allegata è **CONFORME** ai limiti acustici previsti dalla vigente classificazione del territorio comunale e delle leggi vigenti in materia acustica.

Mentana, _____

(Firma del Tecnico Competente)

ALLEGATO "2"

- Da presentare al momento dell'effettivo inizio della attività e non prima di 30 giorni dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione di inizio attività (DIA).

**COMUNE DI MENTANA
SETTORE VI – AMBIENTE, AA.PP.,
MOBILITA'
Piazza F. Zeri, n. 1
00013 Mentana (RM)**

OGGETTO: Comunicazione Inizio Attività (C.I.A.)

(art. 19 Legge n. 241/90 sostituito dall'art. 3 D.L. 35/2005, convertito in Legge n.80/2005)

In riferimento alla DIA presentata in data _____

___l___ sottoscritt___ _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di _____

comunica che il giorno _____ ha avviato la seguente attività di:

FIRMA
